



Chieti, 4 aprile 2025

COMUNICATO STAMPA

La “d’Annunzio” organizza “La Città delle Muse” Mito, Università, Sviluppo ed Engagement Chieti e Pescara - 7 e 8 aprile 2025

“La Città delle Muse”, in programma nei giorni 7 ed 8 aprile prossimi, è il grande evento con quale l’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara presenta le proprie ricerche alla comunità, trasformando il territorio in un grande laboratorio di idee e innovazione. Con questa grande manifestazione l’Ateneo ha inteso cogliere l’opportunità offerta dal Progetto “Assiste Abruzzo”, finanziato dal PSC 2000-2020 di FORMEZ e Regione Abruzzo, organizzando un Festival che mira a rendere il sapere un bene pubblico, concreto e condiviso. Attraverso incontri, mostre e spettacoli, le ricerche di maggiore impatto sociale sviluppate grazie ai finanziamenti pubblici si intrecciano con i saperi tradizionali e le nuove frontiere della conoscenza. Le mattine del 7 a Pescara e dell’8 aprile a Chieti saranno dedicate ai giovani degli Istituti scolastici e dell’Università, offrendo loro un’esperienza coinvolgente tra scienza, memoria e futuro, declinata anche nei nuovi linguaggi della comunicazione. Nei due pomeriggi, i Dipartimenti della “d’Annunzio” si sposteranno nei palazzi storici del centro di Chieti per dialogare con la società civile e raccontare il valore della ricerca. Le giornate si concluderanno al Teatro Marrucino con due spettacoli, con prenotazione e accesso gratuito, sui temi della coesione sociale e dell’inclusione, per far vivere il sapere anche attraverso l’arte. Il 7 sera andrà in scena “Voci di Donne nel tempo” con Anna Foglietta, mentre l’8 sarà la volta di “Diogene” con Stefano Fresi. Il Festival MUSE rappresenta per la Regione Abruzzo un’azione pilota di comunicazione, finanziata attraverso il progetto Assiste Abruzzo, linea comunicazione, gestito da Formez, volta a sensibilizzare studenti e cittadini sull’importanza dei fondi per la coesione. L’obiettivo è mostrare come questi fondi possano sostenere anche attività di ricerca, contribuendo alla crescita e allo sviluppo del territorio. In tal modo si intende valorizzare il ruolo della ricerca come motore di innovazione e beneficio collettivo, in linea con l’evoluzione del PSC 2000-2020.

“L’Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara ancora una volta, direi con crescente determinazione - spiega il Rettore, Liborio Stuppia - si apre al territorio con l’iniziativa “La Città delle Muse. Nel farlo il nostro Ateneo - prosegue il Rettore Stuppia - ha messo in campo uno straordinario impegno in termini di proposte, di capacità organizzativa e di grande operosità, grazie allo sforzo corale dell’intera comunità accademica. Siamo pienamente consapevoli del ruolo che la “d’Annunzio” ha per un territorio che non considera limitato dalle ombre dei campanili, che non occupa ma del quale si preoccupa, che coltiva e vivacizza, che aiuta ad essere al passo dei tempi, che sostiene nella competitività per qualità della ricerca e dell’alta formazione ma che rende anche attraente per tanti studenti e ricercatori italiani e stranieri. Il grande evento che andremo a vivere il 7 e 8 aprile prossimi - conclude il Rettore della “d’Annunzio”, Liborio Stuppia - è l’ennesima testimonianza di un dialogo costante, di progressiva e più intensa frequenza e vicinanza, che vede l’Università “d’Annunzio” sempre pronta nel fare, sempre più attenta nell’ascoltare, sempre più attiva nel collaborare con gli Enti e le Istituzioni che coltivano il nostro comune interesse per le nuove generazioni e la crescita del territorio>.

Il Responsabile dell’Ufficio Stampa
Maurizio Adezio

Info www.unich.it